» fatto redurre il spectabil cap. di 40 et a » quello li hanno richiesto di poter accettar » homini n.° XX che dieno ducati X per » cadauno per poter cavar duc. 200 con » l'istessa condition di quelli fu supplicato » all'ill. Cons. di X. li quali sopradetti da» nari siano applicati a la facciata sup.ta » dove che inteso el ditto cap.° tal honorata » chiamata fatta per li sop.ti Guardiani, fu » a tutte ballotte accettata la ditta parte, » ad honor di Iddio et di M. San Zuane » Battista nostro Confalon, come in libro » delle parti appar. » (seguono i nomi di quelli che diedero li ducati dieci per uno). Tale decreto leggesi nella Matricola della Scuola de' battuti, codice n. XIV. 1. marca 55 nel Seminario Patriarcale, del qual codice ho fatto cenno nel proemio.

In quanto a' BERTOLVSSI vedi le precedenti inscrizioni 2, e 7 — VINCENZO era marito di Paola Manfredi q. Antonio. — MAF. DAL DOL. leggo MAFIO DAL DOLFIN, cognome che trovasi ancora nelle epigrafi muranesi. — SANTINI, famiglia ascritta fino dal 1602-1605 al Consiglio di Murano. — DEPENTORI, altra famiglia ascritta similmente in quell'epoca. M. GASPARO DEPENTOR fino dal 1558 era stato ammesso a fratello nella Scuola. Forse l'origine del cognome DEPENTOR sarà per l'arte della pittura, o *depentura* esercitata da qualche suo antenato. — In vece di DAPIN leggerei DAFIN, casa anche questa, come le altre, ascritte al Consiglio; così pure DA MESTRE e CANER. — Se in cambio di GIGNI si dovesse rilevare GHIGI, questa è delle famiglie ammesse al Consiglio fino dal 1602 — De' BAROVIER o BERVVIER diremo qualche cosa nella seguente inscrizione, ma più altrove.

14

NEL TEMPO | DI GASPARO DALLE TRE CORONE | VARDIAN GRANDE ET | DI LORENZO BARVVIER | VARDIAN DA MATIN E BANCA | MDLXXXVII | VICARII | ZVANNE | ROSSO ET | FRANCESCO | RIMONDO | SCRIVAN | AMBROSIO | DAL FIVME | SCRIVANELLO | ANDREA | DA VENETIA | QVATTRO SAVII | BERTOLVSSO | ET MAFIO DAL | DOLFIN | QVATTRO SAVI | ALVISE | SERENA ET | ZVANNE BARZZOTO.

Anche questa ho letta su casa nel detto campo. Il Moschini lesse a torto FERINA per SERENA a p. 42.

Quel GASPARO dalle tre corone, insegna dell'arte da lui esercitata, ignoro qual cognome avesse — ROSSI o ROSSO, o DI ROSSI — DAL DOLFIN — e SERENA o SIRENA sono similmente famiglie cittadine di Murano inserite fino dal 1602 nel più volte ricordato Libro. — E la casa SERENA vedrai anche nell'epigrafe qui segnata al num. 15.

GIOVANNI BARZOTTO figlio di Gasparo fino dal 1570 era cancelliere della Comunità di Murano, come da Lettera dei sopra provveditori e provveditori alle Biave 15 Xbre di quell'anno (Statuto. p. 54 34 tergo). Egli del 1571 promosse un decreto in data 15 Luglio, in forza del quale era proibito ai preti e pievani, ed altri di rogare istrumenti pubblici, sotto pretesto che sieno notaj imperiali e non notaj di Venezia, giacchè ne veniva grave danno al Cancelliere e pregiudizio ai contraenti e agli eredi de' defunti; e non era conveniente che pubblici documenti dai quali dipendeva la conservazione delle cose e la volontà altrui si erigessero da *gente che non aveva veste a ciò*. Era inflitta la pena di cinquecento ducati e del bando a'contravventori. (Codice mio, Statuto p. 54. t.° p. 35). Come Notajo pubblico di Murano, trovansi nello stesso mio codice atti dal *Barzotto* vidimati circa il 1589. Del 1604 adì 19 febbrajo era già morto, come puossi rilevare da un Atto inserito nello stesso codice a p. 42.

BAROVIER, BEROVIER, BERVVIER, BERVERIO, BAROVERIO, ec. è tutto un cognome di assai antica data fra le famiglie della Città di Murano. *Giovanni Baroverio* fu del Consiglio de' XXX il quale nel 20 Novembre 1502 confermò gli Statuti della Comunità di Murano riformati e rinnovati sotto il podestà Gabriele Veniero. (Codice mio num. 678 p. 21. tergo). *Nicolò Baroverio* era giudice della Comunità stessa adì 10 dicembre